



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Assessoradu de sos afàrios generales, personale e reforma de sa Regione

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

**SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E
SICUREZZA DEL LAVORO**

SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO

TRANSFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA

(SANTA TERESA - BONIFACIO)


DUVRI


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZE


D LSG 81/08 ART. 26 COMMA 3


Il Datore di Lavoro ai sensi della D.G.R. 48/27 – 2012 Ing. Antonello Pellegrino

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 1
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

<u>REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI</u>					
 <small>SINTESI-SPM-ARCHÈ-CSA TEAM-IAL CISL NAZIONALE-IAL ROMA E LAZIO</small>		SEDE: VIA GIOVANNI GIOLITTI, 42 - 00185 ROMA TEL: 066566221 FAX: 0665662225 WWW.SINTESISPA.IT E-MAIL: SINTESI@SINTESISPA.IT			
Professionista incaricato	ASPP	DATA	DESCRIZIONE	ED.	REV.
Ing. Franco Bacci	Ing. Silvia Murru	05/10/2017	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE, VEICOLI, MERCI E MERCI PERICOLOSE IN CONTINUITA' TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LA CORSICA (SANTA TERESA-BONIFACIO).	01	00


A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 2
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze specifico relativo alle forniture e ai servizi finalizzati al **SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE, VEICOLI, MERCI E MERCI PERICOLOSE IN CONTINUITA' TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LA CORSICA (SANTA TERESA-BONIFACIO)**, è stato redatto dal Datore di Lavoro della Regione, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, ed il coinvolgimento preventivo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, in ottemperanza al D Lgs 81/08 art. 26 comma 3.

Il Datore di Lavoro firmerà digitalmente il presente documento ad attestazione della data certa dello stesso.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 3
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/08 relativo all'appalto avente ad oggetto il **SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE, VEICOLI, MERCI E MERCI PERICOLOSE IN CONTINUITA' TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LA CORSICA (SANTA TERESA-BONIFACIO)**

SCOPO


Il presente Documento ha lo scopo di:


- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso le zone in cui il servizio viene effettuato ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 4 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 81/2008 Testo Unico Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008 Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008).
- GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008.

DUVRI GENERALE


Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze dei rischi standard (DUVRI GENERALE ed. 01 rev. 01 del 2010) per i lavori in appalto dell'Amministrazione Regionale, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, che solitamente vengono banditi e gestiti dall'Amministrazione. Esso riporta anche le regole di sicurezza generali cui attenersi sia da parte della stazione appaltante che da ogni assunto interessato.


Pertanto il DUVRI Generale sopra citato fa parte integrante del presente DUVRI specifico.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Viene riportata nel documento **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti, l'insieme dei soggetti interessati e delle competenze relative alla sicurezza.

In essa vengono riportati i dati identificativi del Datore di Lavoro, del RSPP e del Medico Competente, oltre alle strutture competenti per la realizzazione delle misure previste dai documenti di valutazione dei rischi e/o dalle procedure e/o dispositivi emanati dal Datore di Lavoro.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 5
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

CAMPO DI APPLICAZIONE


Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, il personale dell’Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso le zone interessate dal servizio in questione. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l’Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio, che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall’art. 28 del D.Lgs. 81/08 e a quelli previsti dall’art. 3 della L. 123/2007, e l’art. 26 del D. Lgs 81/08, obblighi ricadenti sulla ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.


Il documento di valutazione dei rischi indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto può necessitare di essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità dei siti di installazione ed erogazione del servizio.

L’aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del Datore di Lavoro. L’Aggiudicataria potrà proporre l’aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi **entro 30 (trenta) giorni** dall’aggiudicazione dell’appalto, e comunque prima della consegna, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o, su comunicazione e richiesta preventiva, dell’Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Si precisa fin d’ora che, stante la possibilità che, durante la durata del contratto, potrebbero entrare a far parte della sala operativa e del centro funzionale integrato ulteriori beni, oltre quelli indicati nel disciplinare di appalto, non si esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi debba successivamente essere aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi all’erogazione dei servizi.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 6 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Aggiudicataria e delle Amministrazione Regionale contraente. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, l'Amministrazione Regionale, quale contraente, e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica e resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.


Il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, la stazione appaltante si impegna ad aggiornare e/o modificare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare.

Il Datore di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna metterà a disposizione dell'Aggiudicataria, su specifica richiesta della stessa, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/08. Parimenti, l'Aggiudicataria, su specifica richiesta, metterà a disposizione del Datore di Lavoro della Regione il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.


Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:


- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice, resa ai sensi del DPR 445/2000, sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 7 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 8
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


DEFINIZIONI ED ACRONIMI


appalti pubblici di lavori	appalti pubblici di lavori», i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto: 1) l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I; 2) l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera; 3) la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera (art.3, c.1, lett. II) d.lgs.50/2016).
appalti pubblici di forniture	contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione; (art.3, c.1, lett. tt d.lgs.50/2016).
appalti pubblici di servizi	contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera II). (art.3, c.1, lett. ss) d.lgs.50/2016).
concessione di servizi	contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi; (art.3, c.1, lett. vv) d.lgs.50/2016).
contratto misto	contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture.
datore di lavoro	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08)
datore di lavoro	soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08;

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 9
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

committente	
luoghi di lavoro	luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08
stazioni appaltanti	comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 lett. a), e), f) e g) del D.L.gs.50/2016.
rischi interferenti	tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;
assuntore	soggetto affidatario del servizio

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 10 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

ENTE APPALTANTE


Assessorato dei Trasporti	
Servizio per il trasporto marittimo e aereo e continuità territoriale	Dott.ssa Michela Farina
<i>Indirizzo:</i>	Via XXIX Novembre 1847 n. 41 09123 Cagliari
<i>Tel.</i>	070/6062512
<i>Fax</i>	070/6067338 - 7308
<i>E Mail</i>	trasporti@pec.regione.sardegna.it
<p>Il Servizio cura la Definizione del modello di offerta e del modello di domanda del trasporto aereo e marittimo per la continuità territoriale di passeggeri e merci. Rilievi e analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto per la continuità territoriale. Monitoraggio dei servizi resi in regime di continuità. Predisposizione e attuazione di analisi tecnico/economiche finalizzate alla razionalizzazione dei costi e al miglioramento dei servizi di continuità territoriale aerei e marittimi. Elaborazione di modelli per l'ottimizzazione dei costi, il miglioramento dei servizi di continuità per il potenziamento dell'accessibilità del territorio regionale. Realizzazione di progetti di infomobilità per la continuità territoriale, per quanto di competenza e in raccordo con il Servizio competente per il SiTra. Partecipazione alla redazione e aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e dei vari piani di settore di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale, per quanto di competenza. Partecipazione alla redazione di rapporti periodici ed annuali sullo stato della mobilità della Regione, per quanto di competenza. Predisposizione e relativa attuazione di Intese e Accordi di Programma, per quanto di competenza. Espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi ed erogazione delle relative risorse per la continuità territoriale. Attività tecnico amministrativa inerente al collegamento con le isole minori. Attività tecnico amministrativa inerente al rilascio di autorizzazioni in materia di navigazione interna e tenuta dei relativi registri. Attività di controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti di servizio e dei disciplinari per la continuità aerea e marittima in cooperazione con i competenti organi Statali. Procedure connesse al miglioramento dell'accessibilità del territorio regionale e rapporti con le società aeroportuali regionali e con le autorità portuali. Collaborazione, con il Servizio competente, sulle attività di controllo relative alle società partecipate che svolgono funzioni nell'ambito della competenza del Servizio. Vigilanza sui servizi di trasporto per quanto di competenza.</p>	


APPALTO

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<input type="checkbox"/> Lavori	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO DI PERSONE, VEICOLI, MERCI E MERCI PERICOLOSE IN CONTINUITA' TERRITORIALE TRA LA SARDEGNA E LA CORSICA (SANTA TERESA-BONIFACIO)
<input type="checkbox"/> Servizi	
<input type="checkbox"/> Fornitura	
<input checked="" type="checkbox"/> Misti	

AGGIUDICATARIO

SOCIETÀ	
<i>Indirizzo:</i>	
<i>Tel.</i>	
<i>Fax</i>	

A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro	Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi		Pag. 11
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermo restando tutto quanto previsto disciplinare di gara, vale quanto di seguito indicato.

Osservanza di leggi e regolamenti

L'Aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura affidata dal Committente deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

L'Aggiudicataria è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.


Condizioni generali


Responsabilità Civile: l'Aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbia causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL: lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data di affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione: durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto l'Aggiudicataria sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale.

Tessera di riconoscimento: ai sensi dell'art. 18 c. 1 lett. u) del D.Lgs. 81/08 i lavoratori dell'Aggiudicataria devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 12 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo a lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.


Cooperazione e coordinamento: ferme restando le specifiche responsabilità dell'Aggiudicataria rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione contraente e l'Aggiudicataria.


Nello svolgimento del servizio l'Aggiudicataria deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione contraente e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Amministrazione contraente stessa.

Fonti di energia elettrica: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, l'Amministrazione contraente metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro interni ai siti regionali conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Aggiudicataria sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale: l'Aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Regionale contraente.

In particolare l'impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo o altra attrezzatura atta al sollevamento di proprietà dell'Aggiudicataria o da essa comunque utilizzata all'interno dei luoghi di lavoro o di pertinenza dell'Amministrazioni Regionale, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione contraente stessa. Il personale addetto


<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 13 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

Interventi: al termine di ogni intervento effettuato presso l'Amministrazione contraente al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

Sospensione dei Lavori : in caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 14 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

SPECIFICITA' DELL'APPALTO

Luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto del contratto

Approdi e aree pertinenziali nei porti di Santa Teresa di Gallura e Bonifacio.

Articolazione dell'appalto

Il servizio affidato consiste essenzialmente nel trasporto marittimo di passeggeri, veicoli merci e merci pericolose nella tratta Santa Teresa di Gallura - Bonifacio, da espletarsi da unità idonee (indicare tipologia naviglio).


La Ditta aggiudicataria dovrà disporre nei porti in oggetto di banchine di approdo e di apposite strutture per la biglietteria e per il ricovero dei passeggeri, disponibili sulla base di idoneo titolo.


Contesto aree operative, caratterizzazione dell'attività di trasporto e della sua utenza

In particolare le attività previste nell'appalto si svolgono in ambito portuale, dove, in considerazione del loro eventuale espletamento in orari e spazi ove è previsto lo svolgimento di servizi complementari all'attività propria dell'appalto e/o analoghi servizi svolti da terzi, possono emergere possibili situazioni di interferenza. Tali situazioni di interferenza, sovrapponendosi con la viabilità all'interno dei porti possono esporre a rischi specifici e/o particolari i lavoratori che operano in tali ambiti, oltreché l'utenza.

In prossimità delle banchine e delle aree pertinenziali durante le operazioni di imbarco/sbarco possono essere presenti, oltre agli utenti e al personale dell'aggiudicatario, cioè personale marittimo, personale tecnico-amministrativo, addetti alla sorveglianza e alla pulizia, anche personale di altri operatori portuali che hanno rapporti di collaborazione con l'impresa aggiudicataria e personale di soggetti terzi.

Lo svolgimento delle attività all'interno dei porti e sulle banchine, ricadente ovviamente sotto la giurisdizione delle Autorità Marittime e Portuali, richiede una formale regolamentazione delle attività in relazione al quadro orario dei servizi oggetto dell'appalto.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 15 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

Apertura giornaliera biglietterie ½ ora prima della I corsa

Inizio orario lavorativo giornaliero 06.00 circa.

Fine orario lavorativo giornaliero 22.00 circa.

Chiusura giornaliera biglietterie dopo la partenza dell'ultima corsa.

All'interno dell'orario di lavoro, cioè dalle 06,00 alle 22,00 in prossimità degli approdi è possibile trovare:

- personale tecnico-amministrativo della Ditta appaltatrice, presente nelle biglietterie e nei punti di ricovero dei passeggeri;
- personale marittimo della Ditta appaltatrice;
- utenza in partenza ed in arrivo;
- eventuali dipendenti delle Ditte affidatarie di servizi complementari;
- soggetti terzi.

Fuori dell'orario di servizio viene garantito un servizio di guardiania dei mezzi, gestito da personale dipendente dalla Ditta appaltatrice o da ditta esterna.


Nei giorni di sabato, domenica e festivi secondo gli orari riportati sopra la presenza di persone è sostanzialmente ridotta ed è limitata agli orari effettivi di servizio.


Misure di prevenzione e protezione generali

L'Amministrazione, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad effettuare periodiche riunioni di cooperazione e coordinamento al fine di individuare ulteriori esigenze relative a nuove attività, lavori e forniture che vengono a rappresentare fonte di possibili rischi di interferenza.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 16
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


L'Appaltatore si impegna, altresì, a individuare e prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'avvio del servizio ed a fornire l'elenco del personale che sarà impegnato per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.


L'Appaltatore, tramite i propri responsabili operativi, provvederà ad effettuare controlli periodici ed a spot per accertare che le misure adottate con il presente documento siano rispettate.

Misure obbligatorie per il personale dell'Appaltatore


Il personale dell'Appaltatore per poter accedere ed operare nelle aree destinate allo svolgimento del servizio:


- deve indossare indumenti di lavoro ed i dispositivi di protezione individuali ove prescritti;
- deve apporre sull'indumento da lavoro la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e delle generalità del datore di lavoro;
- deve essere informato, prima di accedere alle aree destinate allo svolgimento del servizio, delle tempistiche (es: giorni ed orari di servizio) onde evitare eventuali interferenze con l'attività di terze ditte. A tal fine l'Appaltatore è chiamato ad effettuare preliminarmente, secondo necessità, appositi sopralluoghi per una migliore definizione dei pericoli di interferenza esistenti ;
- deve localizzare i percorsi di evacuazione rapida in caso di emergenza, apposte in prossimità dei luoghi in cui verrà espletato il servizio, e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere a dette aree rispettando scrupolosamente le misure generali di prevenzione e protezione (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.), onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali di passaggio e aree adibite al servizio;
- deve rispettare la segnaletica delle aree adibite al passaggio e di quelle adibite al servizio;
- deve rispettare i percorsi indicati dalla segnaletica verticale e orizzontale;

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 17
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i presidi e la segnaletica di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività lavorativa perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 18
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


RISCHI DI INTERFERENZA PRESENTI NELLE AREE OPERATIVE


Rischi nelle aree adibite al servizio

Nelle aree operative i possibili rischi sono legati a fattori quali:

- urto e/o investimento con automezzi che transitano nei piazzali e sulle banchine durante le operazioni di sbarco/ imbarco da e verso le navi;
- urto e/o investimento con mezzi in fase di manovra;
- possibilità di scivolare a causa della natura delle pavimentazioni, o meglio di una loro particolare situazione occasionale, come avviene ad esempio in caso di avverse condizioni meteorologiche;
- possibilità di inciampare a causa di sconessioni del suolo calpestabile rese possibili da interventi di manutenzione non correttamente eseguiti;
- possibilità di essere investito da cime di ormeggio soggette a rottura durante le operazioni di ormeggio/disormeggio delle unità navali;
- possibilità di caduta in mare.

Si segnala in questa sede la necessità, nelle aree operative e di accesso alle banchine, che i veicoli dovranno circolare a passo d'uomo.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 19
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Alla individuazione dei rischi da interferenza, segue l'attuazione di misure di coordinamento, sia generali, sia specifiche di seguito indicate.

Nell'esecuzione e conduzione delle attività lavorative svolte dal personale dell'Appaltatore in ambito portuale, l'appaltatore stesso dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni.

L'Amministrazione, per quanto di sua competenza, ai sensi dell'Art 26 del D.Lvo 81/08, specifica le misure e le disposizioni di carattere generale, che l'appaltatore è tenuto a rispettare al fine di ridurre i rischi da interferenza, in particolare per le attività che costituiscono oggetto delle prestazioni contrattuali.

Nel fare questo l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità diretta per la tutela dei lavoratori dell'appaltatore, il quale mantiene i compiti e le responsabilità di ogni datore di lavoro in base al dettato del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

In particolare l'appaltatore è tenuto a rispettare le seguenti disposizioni di carattere generale per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze:

TRAFFICO VEICOLARE


Rischi da interferenze


Presenza di veicoli in circolazione e manovra in ambito portuale:

- automezzi privati
- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi (ad esempio autobotti per bunkeraggio, rifornimenti, ecc..)

Presenza di pedoni:

- lavoratori della Ditta appaltatrice
- lavoratori di altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi
- utenti.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 20
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25


	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


Evento/Danno

- Incidenti tra automezzi.
- Investimento di pedoni.
- Impedimenti lungo i percorsi di transito.
- Urti.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

- Suddividere il flusso di traffico veicolare da quello pedonale. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree operative (piazzali e banchine) devono avvenire nel rispetto della segnaletica.
- Tutti i mezzi debbono procedere in dette aree a passo d'uomo.
- Il transito e la sosta sono consentiti solo negli spazi a ciò destinati e segnalati mediante apposita segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Per raggiungere i luoghi di imbarco e sbarco a bordo dei mezzi seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio.
- Nel caso di compresenza di automezzi per il bunkeraggio, la consegna e lo scarico di materiali è necessario per evitare interferenze che ogni operatore operi senza interferire con le attività già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità di persone e mezzi.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia o clacson.
- Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa interferire col raggio d'azione della macchina operatrice.
- L'area di transito sarà comunque interdetta al passaggio di persone e di altri mezzi. In tal caso dovranno essere indicati percorsi alternativi per i pedoni e per gli automezzi.
- Formazione, informazione e addestramento del personale secondo quanto previsto dal DL 81/2008.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 21
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

TRAFFICO PEDONALE (lavoratori della Ditta appaltatrice, lavoratori di altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti)

Rischi da interferenze

Presenza di veicoli in circolazione e manovra nelle aree di pertinenza:

- automezzi privati dei dipendenti ;
- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi .

Evento/Danno

- Investimenti.
- Urti / lesioni .
- Schiacciamento.
- Scivolamento, caduta.

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice


- Suddividere i flussi di traffico pedonale e veicolare con idonea segnaletica.
- Camminare lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.
- Non consentire la sosta/ il passaggio di persone dietro gli automezzi in operazione o manovra.
- Formazione, informazione e addestramento del personale secondo quanto previsto dal DL 81/2008.


**OPERAZIONI DI IMBARCO/SBARCO, CARICO/SCARICO MERCI, ORMEGGIO/
DISORMEGGIO/ BUNKERAGGIO**

Rischi da interferenze

Presenza di altro personale

- personale Ditta appaltatrice ;
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi .

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 22
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017

Presenza di pedoni:


- utenti


Evento/Danno

- Urti a persone o cose.
- Caduta di oggetti o materiali.
- Rottura di cime di ormeggio.
- Sversamenti accidentali.
- Caduta in mare

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice

- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare nelle corsie dedicate al transito dei pedoni.
- Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.
- Delimitazione della zona di carico e scarico bunker e/o materiali mediante colonnine mobili con piantane e cordelle ad alta visibilità per delimitare la zona operativa e segnalare la presenza di rischio.
- Inibire le aree di bitta, con nave all'ormeggio/disormeggio, ai soggetti non autorizzati.
- Repentina eliminazione di eventuali sversamenti di bunker seguendo le procedure indicate dalle schede di sicurezza e con utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuali.
- Posizionamento in banchina, in prossimità dei punti di imbarco, di salvagenti anulari dotati di apposita cima;
- Distribuzione di idonei D.P.I.;
- Formazione, informazione e addestramento del personale secondo quanto previsto dal DL 81/2008.
-

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 23
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25


 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


ABITI DI LAVORO E MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE PER IL RISCHIO INTERFERENZIALE

A tutti i lavoratori dovranno essere obbligatoriamente forniti in dotazione personale i necessari Dispositivi di Protezione Individuali per il rischio “interferenziale”. In particolare il personale dovrà ricevere informazione preventiva per particolari esigenze di carattere operativo.

Tutti i lavoratori dovranno essere adeguatamente formati e informati circa il corretto uso dei DPI loro consegnati.

Tali dispositivi di sicurezza dovranno essere rigorosamente conformi alle prescrizioni del D.Lgs 475/92 e s.m.i. e marchiati CE.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 24
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		di 25

 D.U.V.R.I. (D. LGS. 81 /08 art. 26 c. 3)	SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO MARITTIMO TRANSFONTALIERO ITALIA – FRANCIA (SANTA TERESA - BONIFACIO)	Ed. 01 - Rev. 00
		5 ottobre 2017


COSTI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE

L'art. 26 comma 5 D. Lgs. 81/08 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevede che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Il costo stimato per gli oneri di natura interferenziale relativi agli adempimenti oggetto del presente documento assomma a 0,00 €.

<i>A cura del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del Lavoro</i>	<i>Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi</i>		Pag. 25 di 25
Il Responsabile: Ing. Valeria Sechi	Il Responsabile: Ing. Franco Bacci		